

Rivalta, gli alunni a fine mese restano a casa per una settimana

Scuola chiusa per bonificare l'amianto

A Gerbole le proteste dei genitori sui controlli durante i lavori

RIVALTA - Nell'ultimo censimento svolto dall'Amministrazione, è lunga la lista degli edifici pubblici che presentano amianto: la caserma dei Vigili del fuoco, gli espogliatoi del campo sportivo del Villaggio Sangone, il Centro sociale di Tetti Francesi e le Casermette sono soltanto alcuni esempi.

Nell'elenco vi sono anche alcuni edifici scolastici, come le scuole dell'infanzia "Bionda", "Mary Poppins" e il plesso di Gerbole, che è stato oggetto di accese discussioni tra genitori, insegnanti e Amministrazione comunale.

Lavori per la bonifica dall'amianto, con la rimozione delle lastre, e il rifacimento del tetto sono stati

appaltati recentemente ad una ditta che si occuperà anche della "Mary Poppins" per un importo complessivo di 335mila euro.

A Gerbole la bonifica sarebbe dovuta iniziare lo scorso fine settimana e ciò ha destato alcune preoccupazioni da parte dei genitori: il fatto che i lavori venissero svolti nei *week-end* e la mancanza di un controllo esterno che ne verificasse l'andamento sono state le cause che hanno portato ad accese discussioni.

«Il ponteggio che verrà montato sarà perimetrale, rimarrà più di un mese e sarà pericoloso per i nostri figli che si recano in cortile per giocare», hanno detto aggiun-

gendo il timore per la presenza di eventuali polveri nocive.

«E non ci entusiasma il fatto che l'impresa si autocontrolli. Chi vigilerà sul cantiere nei giorni festivi?». L'arch. Giovanni Ruffinatto, responsabile del cantiere per il Comune, ha comunque assicurato che la ditta avrebbe garantito la totale sicurezza della bonifica.

Il sindaco Amalia Neirotti, che ha spiegato che la scelta di svolgere i lavori il sabato e la domenica era dettata dalla volontà di non far chiudere la scuola o spostare gli allievi, ha proposto una serie di soluzioni tra cui quella di posticipare i lavori durante la prossima estate.

Di fronte all'allarme da parte dei genitori, il sindaco ha convocato giovedì scorso una riunione tra le famiglie e l'Amministrazione. «Abbiamo deciso di chiudere la scuola per circa una settimana affinché il lavoro possa essere completato - spiega il sindaco - probabilmente la bonifica inizierà il 28 novembre e terminerà il 9 dicembre».

In questo modo gli alunni perderanno cinque giorni di lezione, ma solo due saranno quelli da recuperare visto il calendario scolastico seguito dalla scuola.

La vigilanza verrà assicurata dall'Asl e dalla Polizia municipale e sarà a carico dell'impresa l'in-

formazione per gli abitanti: verrà comunicato a chi abita nelle vicinanze di tenere chiuse le finestre durante il periodo.

Vi sono però ancora molti edifici industriali e privati che contengono amianto sul territorio rivaltese: ne sono esempio lo stabilimento dell'ex-Indesit e quello della Cadam Model in via Giaveno. Il Comune sta facendo un censimento chiedendo a tutti i proprietari di immobili di segnalare la presenza di amianto attraverso una scheda di rilevazione che deve essere compilata e consegnata all'Ufficio protocollo entro il 27 novembre.

Daniela Bevilacqua